

CERELLO Inaugurata ufficialmente la Ciclofficina de La Quercia in piazza Don Cermenati, laboratorio di riparazione delle biciclette

L'inclusione viaggia... sulle due ruote

Saranno ritirati mezzi malmessi, risistemati e donati a chi ne ha bisogno ma non ne ha le possibilità

CORBETTA (pvi) Passione, abilità, voglia di fare. Caratteristiche che ai ragazzi de La Quercia di certo non mancano e che vengono esaltate dalle idee, sempre efficaci, del presidente **Roberto Ravani**, e dall'importante supporto del territorio. Fondazione Ticino Olona, Rotary Magenta e Alto Milanese, Comune di Corbetta (presenti il sindaco **Marco Ballarini** e il numero uno del Rotary **Oswaldo Chiaramonte**) sono i partner del progetto della Ciclofficina, inaugurato venerdì nella nuova sede operativa dell'associazione a Cerello, frazione di Corbetta. «Un laboratorio di inclusione, uno spazio di crescita personale ma soprattutto un progetto solidale - spiega Ravani - La Ciclofficina raccoglie biciclette donate che, una volta sistemate, verranno regalate a chi in questo momento di difficoltà non può permettersi nemmeno un mezzo per muoversi». Il bene che fa del bene, insomma, in un circolo virtuoso che La Quercia ha



Inaugurata la Ciclofficina de La Quercia nella sede di Cerello. A sinistra il sindaco ballarini con i ragazzi della Quercia, Roberto Ravani e, ultimo a destra, il presidente Rotary Chiaramonte

innescato già da tempo: «Tutto cominciò nel 2017, quando con alcuni ragazzi andavamo in un negozio di Magenta per dare una mano e imparare la tecnica. Un laboratorio del Progetto Ponte per la sistemazione e manutenzione delle due ruote, di fatto la chance di imparare un mestiere che non fa quasi più nessuno». Da qui l'idea di

proseguire con un progetto formativo, di vera inclusione. Pulisci, aggiusta, avvita: venerdì mattina **Davide** ed **Eros** i primi due ragazzi che si sono cimentati sotto la regia di Roberto Ravani, si sono dati da fare con alcuni cicli per dimostrare ai visitatori i risultati della bella iniziativa, che, va precisato, ha uno scopo sociale e non di lucro.

La Ciclofficina, aperta ogni venerdì mattina dalle 9 alle 12 in piazza Don Cermenati 2, ritira bici vecchie, malmesse e regalate. Quindi l'abilità dei ragazzi (che aumenteranno, dato che altri stanno acquisendo le prime nozioni teoriche e pratiche) le rimetterà in sesto. A questo punto le due ruote potranno essere ridonate a chi ne ha bisogno,

soprattutto a persone senza mezzi o possibilità cui fa comodo un mezzo di trasporto. C'è già un'idea di collaborazione con la Casa di Accoglienza di Magenta, ad esempio. La Ciclofficina apre le sue porte anche a volontari che vogliono dare la loro disponibilità per una mezza o intera giornata a settimana. **Valentina Pagani**